

LE PSICOPATOLOGIE: INQUADRAMENTO CLINICO

DOTT. GIUSEPPE FERRARI

**30° CONGRESSO NAZIONALE ANMA
8-10 GIUGNO 2017 NAPOLI**

DOTT. GIUSEPPE FERRARI

Malattia psichica o psichiatrica

E' una condizione patologica che colpisce la sfera comportamentale, relazionale, cognitiva o affettiva di una persona in modo **disadattativo**, vale a dire sufficientemente forte da rendere problematica la sua integrazione socio-lavorativa e/o causargli una **sofferenza** personale soggettiva.

Il livello di compromissione delle capacità del soggetto può renderlo parzialmente o totalmente inabile a svolgere qualsiasi tipo di mansione.

Gli elementi ambientali e sociali hanno un peso significativo nell'esacerbazione e/o nel mantenimento o nella limitazione di un disagio di natura psichica.

Malattia psichica o psichiatrica

Le ripercussioni che un disturbo mentale può avere sulla vita di una persona sono estremamente variabili: in alcuni casi l'impatto sul funzionamento nella vita quotidiana è pressoché trascurabile; in altri casi le conseguenze possono essere molto profonde e investire tutte le aree della vita di un individuo, tra cui principalmente quella lavorativa.

L'ambiente di lavoro può avere un ruolo nel **contenimento** del disagio.

In funzione della tipologia di mansione e alle competenze richieste un individuo può comunque riuscire a mantenere un buon funzionamento psichico o riconoscere nella sua patologia una vera e propria limitazione nel portare a termine il compito.

Diffusione

- Circa il 20-25% della popolazione in età superiore ai 18 anni, nel corso di un anno, soffre di almeno un disturbo mentale clinicamente significativo.
- Il 41% degli uomini ed il 30% delle donne hanno sofferto almeno una volta di un disturbo mentale o da abuso di sostanze o di alcool. A queste percentuali va aggiunta la quota di soggetti, pari a circa il 10% della popolazione adulta, che soffrono di un cosiddetto 'disturbo di personalità'.
- La prevalenza di disturbi mentali nella popolazione adulta italiana è, come minimo, vicino al 8%. Solo il 2,0-2,5% però, nel corso di un anno, viene trattato dai servizi psichiatrici pubblici o privati.

Diffusione

- Nell'ultimo documento dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (10 ottobre 2012), è stimato che le persone sofferenti di disturbi mentali nel mondo sono oggi oltre 350 milioni. Un lavoratore su cinque è affetto da un disturbo mentale diagnosticato, mentre tre su quattro hanno disordini mentali che ne riducono la produttività. Nel 2020 la malattia mentale diventerà la seconda più importante causa di disabilità. In particolare la depressione è un disturbo in crescente aumento nella società attuale e dai costi sociali elevatissimi. Si calcola che il 20% della popolazione presenterà un episodio depressivo nel corso della vita.
- Le malattie mentali hanno un altissimo costo sociale. Esse determinano spesso disabilità permanenti, ricoveri ripetuti in ospedale o in strutture protette, reclusione in penitenziari, uso di sostanze, con enormi conseguenze sociali, e morte prematura per suicidio o per altre cause correlate (es. alcolismo, incidenti, violenza).

Malattia Psichica e Lavoro

Gli elementi centrali da considerare per valutare l'impatto di una malattia psichica sull'ambiente che circonda il malato sono:

- **Funzionamento psichico**
- **Limite psichico**
- **Episodicità**

Funzionamento psichico

Il soggetto malato sviluppa una modalità **adattiva** che gli può consentire di mantenere un buon funzionamento sia sociale che lavorativo, avendo a disposizione competenze sufficienti e necessarie per far fronte alle richieste esterne.

Questa capacità di adattamento è influenzata oltre che dalla patologia, dalle **condizioni ambientali**.

Limite psichico

Con limite psichico ci si riferisce all'assenza di determinate capacità cognitive, emotive o relazionali dovuta a una determinata psicopatologia. E' un vero e proprio deficit mentale che può portare un individuo a sviluppare schemi di ragionamento e pattern comportamentali più o meno adattivi e funzionali, con la possibilità di provocare delle considerevoli limitazioni nella proprie capacità lavorative e sociali.

Ogni malattia psichica pone dei limiti che possono essere solo in parte compensati dall'ambiente esterno.

Episodicità

La maggior parte dei disturbi clinici sono caratterizzati da un andamento episodico che prevede un'alternanza tra periodi di quasi normalità e alcune crisi cicliche, in cui compaiono o si acquiscono i diversi sintomi che li caratterizzano.

E' durante l'episodio che si ha un evidente cambiamento nel funzionamento dell'individuo, che non è caratteristico del soggetto quando è asintomatico.

La frequenza e la gravità di questi episodi determina quali e quante limitazioni la psicopatologia può comportare, quanto possa determinare una marcata compromissione del funzionamento sociale o lavorativo.

Quali i possibili limiti per l'idoneità lavorativa?

- La maggior parte delle malattie psichiatriche non influenza il giudizio di idoneità
- Le malattie psichiatriche hanno un'origine endogena
- Sono caratterizzate dalla “RIGIDITA’” o dalla ridotta capacità di adattamento
- Possiedono dei limiti specifici

LA PSICOPATOLOGIA DESCRITTIVA

DOTT. GIUSEPPE FERRARI

La psicopatologia descrittiva

Comporta la descrizione precisa e la categorizzazione delle esperienze psichiche abnormi così come esse sono riferite dal paziente e osservate dal suo comportamento.

Studia i disturbi delle funzioni psichiche, organizzandoli in classi diagnostiche:

- coscienza
- attenzione
- percezione
- memoria
- pensiero
- affettività
- volontà
- comportamenti

Riferimento: DSM 5 edito dall'APA

Disturbi psicotici

- Schizofrenia
- Disturbo Schizofreniforme
- Disturbo Schizoaffettivo
- Disturbo Delirante
- Disturbo Psicotico Breve
- Disturbo Psicotico Condiviso
- Disturbo Psicotico dovuto a Condizione Medica Generale
- Disturbo Psicotico indotto da Sostanze
- Disturbo Psicotico NAS

Principali sintomi dei d. psicotici

- Principali sintomi
- Allucinazioni
- Deliri
- Difficoltà di concentrazione
- Comportamento disorganizzato

Limiti dei d. psicotici

- Capacità di relazione
- Capacità di pensiero astratto
- Capacità di concentrazione e attenzione
- Memoria
- Capacità di adattamento

Disturbi correlati all'umore

Episodi di alterazione dell'umore

- Episodio Depressivo Maggiore
- Episodio Maniacale
- Episodio Misto
- Episodio Ipomaniacale

Disturbi Depressivi

- Disturbo Depressivo Maggiore
- Disturbo Distimico
- Disturbo Depressivo NAS

Disturbi Bipolari

- Disturbo Bipolare I
- Disturbo Bipolare II
- Disturbo Ciclotimico
- Disturbo Bipolare NAS

Altri Disturbi dell'Umore

- Disturbo dell'Umore Dovuto ad una Cond. Med. Gen.

Principali sintomi dei d. dell'umore

- Variazioni patologiche del tono dell'umore
- Bipolarità (maniacalità)
- Umore depresso
- Perdita di motivazione
- Scadimento cognitivo

Limiti dei d. dell'umore

- Perdita di energia
- Ridotta capacità di concentrazione
- Ridotta capacità produttiva
- Perdita di interesse per qualsiasi cosa

Disturbi di personalità

- Disturbo Evitante
- Disturbo Dipendente
- Disturbo Ossessivo-Compulsivo di Personalità
- Disturbo Passivo-Aggressivo
- Disturbo Depressivo di Personalità
- Disturbo Paranoico di Personalità
- Disturbo Schizotipico di Personalità
- Disturbo Schizoide
- Disturbo Istrionico
- Disturbo Narcisistico
- Disturbo Borderline
- Disturbo Antisociale
- Disturbo di Personalità NAS

Principali sintomi dei d. di personalità

- Estreme difficoltà di adattamento
- Rigidità
- Problemi comportamentali
- Problemi relazionali

Limiti dei d. di personalità

- Forti limiti relazionali
- Impulsività
- Scarsa tolleranza della frustrazione
- Ridotta regolazione emotiva

Disturbi d'ansia

- Disturbo di panico
- Disturbi da fobia specifica
- Disturbo d'ansia sociale
- Disturbo d'ansia generalizzato
- *Disturbo ossessivo compulsivo

Principali sintomi dei d. d'ansia

- Ansia
- Agitazione
- Pensieri intrusivi
- Difficoltà di concentrazione
- Fobie

Limiti dei d. d'ansia

- Forte preoccupazione e agitazione
- Limitazioni fisiche
- Paura e disagio intensi improvvisi

Disturbi da stress e correlati

- Disturbo dell'adattamento
- Disturbo Post-traumatico da stress
- Disturbo acuto da stress

**Unica categoria di disturbi che hanno una causalità esterna
(tipici della cosiddetta costrittivi organizzativa)**

Principali sintomi dei d. da stress

- elevato arousal
- sintomi emotivi
- sintomi d'ansia
- evitamento
- ossessioni

La pericolosità del malato psichiatrico

Le malattie psichiatriche che causano un funzionamento pericoloso per se stessi e per gli altri sono numericamente molto ridotte, particolarmente per quanto riguarda la pericolosità per i terzi.

L'attenzione va posta sempre sul **comportamento**. I disturbi che incidono sul comportamento del soggetto sono quelli che richiedono una valutazione attenta della pericolosità.

Disturbi comportamentali

Il comportamento è il modo di agire e reagire di un individuo messo in relazione con altri o con l'ambiente.

I disturbi del comportamento sono caratterizzati da episodi comportamentali anormali definiti come devianti. Il soggetto può agire spesso in modo strano, eccessivamente impulsivo e inadeguato alle situazioni creando dei veri e propri problemi di adattamento all'ambiente esterno.

Tali comportamenti devianti possono essere più o meno stabili e tipici, tali da caratterizzare il soggetto di fronte al suo ambiente sociale.

Disturbi comportamentali

- Disturbi della condotta (disturbo antisociale)
- Abuso di sostanze o di alcool
- Gioco d'azzardo
- I disturbi d'ansia con riferimento in particolare alla presenza di compulsione
- Comportamenti impulsivi o pericolosi tipici della maniacalità

DOTT. GIUSEPPE FERRARI

PRESIDENTE SOCIETA' ITALIANA DI PSICOTERAPIA INTEGRATA PER LO SVILUPPO SOCIALE

FERRARI@SIPISS.IT

**30° CONGRESSO NAZIONALE ANMA
8-10 GIUGNO 2017 NAPOLI**

DOTT. GIUSEPPE FERRARI